



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Prot. 6156 /07/2.17.4.12  
Codice sito 4.12/2007/2

Roma, 27 NOV. 2007

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della protezione civile  
Dott. Guido Bertolaso  
ROMA

Al Ministero dell'interno  
- Gabinetto  
- Ufficio legislativo  
ROMA

Al Ministero dello sviluppo economico  
- Gabinetto  
- Ufficio legislativo  
ROMA

Al Presidente della Conferenza dei  
Presidenti delle Regioni e delle Province  
autonome  
C/o CINSEDO  
ROMA

All'Assessore della Regione  
Umbria  
Coordinatore vicario per  
materia  
PERUGIA

All'Assessore della Regione  
F.V. Giulia  
Coordinatore vicario per  
materia  
TRIESTE



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Ai Presidenti delle Regioni e  
delle Province autonome di  
Trento e Bolzano  
LORO SEDI

Alla Conferenza Stato-Città  
SEDE

Al Presidente dell'ANCI  
ROMA

Al Presidente dell'UPI  
ROMA

Al Presidente dell'UNCEM  
ROMA

e, p. c.

Al Ministero delle infrastrutture  
- Gabinetto  
- Ufficio legislativo  
ROMA

Al Dipartimento per gli affari  
regionali  
- Gabinetto  
SEDE

Oggetto: Norme tecniche per le costruzioni.

Ai fini della riunione tecnica già indetta per il giorno 29 novembre 2007,  
si trasmette la nota pervenuta in data odierna dal Ministero delle infrastrutture  
riguardante la norma che concerne il regime transitorio per l'operatività della revisione  
delle norme tecniche per le costruzioni.

Il Segretario  
(Avv. Giuseppe Busia)



*Ministero delle Infrastrutture*  
*Ufficio Legislativo*

Ministero delle Infrastrutture

UDCIUL

Prot:0015282-26/11/2007

Class:305104

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Segreteria Conferenza unificata Stato-Regioni,  
Città e Autonomie locali

OGGETTO: Emendamenti alla Legge Finanziaria per il 2008 proposti dalle Regioni.

In riferimento agli emendamenti in oggetto, pervenuti con nota prot. n. 5996/07/4 13 del 20.11.2007, si fa presente quanto segue.

Riguardo alla norma concernente il regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni, questo Dicastero, pur condividendo la *ratio* della proposta di modifica, ritiene opportuno disporre le modifiche di seguito indicate:

1. Al comma 2-*quater*, secondo periodo, eliminare l'inciso "*ad esclusione di quelli di cui al comma 2 art. 104 del DPR 380/01 e successive modifiche*", in quanto la norma, che chiarisce opportunamente le norme applicabili agli interventi di cui al primo periodo, contiene il riferimento all'art. 104 del DPR n. 380/2001, la cui modifica deve ancora trovare una formulazione condivisa e non costituisce oggetto di esame nella sede tecnica della Conferenza unificata del 29 novembre p.v.;
2. Eliminare il comma 2-*quinqies*, in quanto, l'istituzione di una Commissione consultiva (anche) per la revisione periodica biennale delle norme tecniche sulle costruzioni comporterebbe l'introduzione dell'intesa con la Conferenza unificata nel procedimento di emanazione delle norme tecniche in esame, già disciplinato ai sensi dell'art 5, comma 2, del DL 28 maggio 2004, n. 136, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 luglio 2004, n. 186, secondo cui le norme tecniche in materia di costruzioni sono emanate con le procedure di cui all'art. 52 del DPR n. 380/2001, di concerto con la Protezione civile, ossia con decreto del Ministro per le infrastrutture, sentito il Consiglio superiore dei lavori

pubblici che si avvale anche della collaborazione del Consiglio nazionale delle ricerche e, qualora le norme tecniche riguardino costruzioni in zone sismiche, di concerto con il Ministro dell'interno. Pertanto, l'aggiornamento delle norme tecniche così emanate non può essere realizzato che mediante le medesime procedure;

3. Eliminare il comma 2-*sexies*, in quanto tale previsione assegnerebbe impropriamente alla Commissione consultiva compiti di supporto alle attività inerenti le verifiche tecniche e le progettazioni ed esecuzioni degli interventi, di esclusiva competenza dei soggetti interessati (Regioni, progettista, direttore dei lavori, collaudatore).

Infine, riguardo alle proposte normative relative alle modifiche agli artt. 94 e 104 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, questo Ministero ha manifestato il costante orientamento contrario a soluzioni normative che consentissero alle Regioni di superare il principio dell'autorizzazione preventiva in tutte le zone classificate sismiche e ritiene che la problematica "zone sismiche", che coinvolge anche le questioni relative all'art. 104 del DPR, n. 380/2001, necessiti di una soluzione unitaria adottata sulla base di posizioni condivise, così come ribadito nel corso delle numerose riunioni tecniche in merito e, da ultimo, nella seduta della Conferenza Unificata del 18 ottobre u.s..

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, le proposte normative relative agli artt. 94 e 104 del DPR n. 380/2001 non possono essere esaminate in tale sede.

IL CAPO DELL'UFFICIO  
